



**Comune di Padova**  
Settore Gabinetto del Sindaco  
Ufficio Diritti Umani e Partecipazione



PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI

# **PADOVA**

## **città della pace e dei diritti umani**

### **V edizione. Terre di guerra, terre di pace**



**Proposte delle Associazioni per le Scuole  
Secondarie di secondo grado  
Anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024**

# Indice

Progetto “Padova, città della pace e dei diritti umani. V edizione - Terre di guerra, terre di pace” .....	5
Appuntamenti da ricordare .....	6
1) Il coraggio di essere: i difensori e le difensore dei diritti umani A cura di AES-CCC .....	7
2) Contrastare il linguaggio d’odio con dialoghi di pace A cura di <i>Amici dei Popoli Padova ODV</i> .....	8
3) Costruttori e costruttrici di pace A cura di <i>Amici dei Popoli Padova ODV</i> .....	9
4) Difendere le difensore dei diritti umani A cura di <i>Amici dei Popoli Padova ODV</i> .....	10
5) L’obiezione di coscienza a favore della pace A cura di <i>Amici dei Popoli Padova ODV</i> .....	11
6) “Wall of Opinions” – riconoscere l’Altro oltre A cura di <i>Angoli di Mondo Cooperazione tra i Popoli ONLUS</i> .....	12
7) Prevenire i conflitti, costruire la pace A cura di <i>Beati Costruttori di Pace</i> .....	13
8) Per non dimenticare l’Apocalisse: proposte per il disarmo nucleare A cura di <i>Centro Pandora APS</i> .....	14
9) Una persona alla volta A cura di <i>Emergency ONG ONLUS</i> .....	16
10) Costruire la Pace. Contrastare i discorsi d’odio A cura di <i>Fondazione AMESCI</i> .....	17
11) Donna vita libertà. Le difensore dei diritti umani A cura di <i>Ass. Giuristi Democratici Padova</i> .....	18
12) Libera parola. Il diritto alla libertà di espressione ed i suoi difensori A cura di <i>Ass. Giuristi Democratici Padova</i> .....	19
13) Difendo me se difendo te A cura di <i>Incontro fra i popoli</i> .....	20
14) Giovani di pace: dall’obiezione di coscienza al servizio civile universale A cura di <i>Incontro fra i popoli</i> .....	21

15) La forza del diritto A cura di <i>Incontro fra i popoli</i> .....	22
16) Parole di pace A cura di <i>Incontro fra i popoli</i> .....	23
17) Articolo 11 della Costituzione e i venti di guerra che soffiano sull'Europa: un percorso per ragionare su cause dei conflitti e costruzione di una pace mondiale futura. A cura di <i>IRASDI</i> .....	24
18) I difensori dei diritti umani, eroi moderni: un percorso per conoscere i difensori dei diritti umani nella storia e nell'attualità delle guerre di oggi. A cura di <i>IRASDI</i> .....	25
19) Le guerre dell'acqua: lo scenario dei conflitti in essere per impadronirsi dell'Oro Blu A cura di <i>IRASDI</i> .....	26
20) Emilio Marchi, l'indimenticabile presenza di un desaparecido A cura di <i>Jardin de los niños ONLUS</i> .....	27
21) Un viaggio nella pace A cura di <i>Jardin de los niños ONLUS</i> .....	28
22) Testimoniare le conseguenze dei conflitti – Il linguaggio umanitario di Medici senza Frontiere A cura di <i>Medici senza frontiere ONLUS</i> .....	29
23) Finanza e guerra: risparmio, investimenti e banche armate A cura di <i>MIR</i> .....	30
24) Percorsi sulla pace e nonviolenza nella storia di Padova A cura di <i>MIR</i> .....	31
25) Visita al Museo dell'Internamento, al Tempio dell'Internato Ignoto, al Giardino e al Cammino dei Giusti del mondo A cura di <i>MIR</i> .....	32
26) Gli Stereotipi e i Pregiudizi: come si creano, come si destrutturano A cura di <i>Nairi ONLUS</i> .....	33
27) Rotte migratorie: in cammino con i rifugiati A cura di <i>Ass. Popoli Insieme ODV</i> .....	34
28) Ci sono anch'io A cura di <i>Premio Civico APS</i> .....	35
29) Terre di guerra, parole di pace A cura di <i>Unicef Padova</i> .....	36

## **Carissime e carissimi Dirigenti scolastici ed Insegnanti,**

è un tempo in cui nonostante le notizie su conflitti e crisi energetica, climatica ed economica prendono il sopravvento, sia a livello locale che internazionale continua senza sosta l'azione delle persone convinte che un altro mondo ed altri stili siano possibili. In particolare nel nostro territorio associazioni, enti senza scopo di lucro e numerosi soggetti si impegnano ogni giorno a costruire percorsi di pace e promozione dei diritti umani e della cooperazione internazionale, uniti, nonostante le proprie specificità, da un unico filo rosso che conduce alla stessa mèta.

La Città di Padova è attiva da molti anni nella promozione dei valori di pace, giustizia e rispetto dei diritti umani partecipando a reti nazionali ed internazionali quali il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, che realizza importanti iniziative di sensibilizzazione come la Marcia PerugiaAssisi, e la rete "In Difesa Di", che promuove azioni di supporto per le difensore e i difensori dei diritti umani. Inoltre il nostro Comune ha aderito di recente alla campagna mondiale "10, 100, 1000 città e territori per i diritti umani entro il 2030", proposta dalla Commissione per l'Inclusione Sociale, la Democrazia Partecipativa e i Diritti Umani della piattaforma internazionale CGLU -

Città e Governi Locali Uniti, che intende riunire 1000 governi locali e regionali di tutto il mondo entro il 2030 con l'obiettivo di strutturare un movimento internazionale delle città e dei territori per i diritti umani.

La quinta edizione del progetto "Padova, città della pace e dei diritti umani", ispirata al tema "Terre di guerre, terre di pace", si propone di mettere in contatto le scuole secondarie di secondo grado di Padova con l'ampia rete associativa padovana affinché studentesse e studenti possano conoscere le diverse modalità con cui si costruiscono percorsi di pace, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il nuovo progetto avrà una durata biennale e potrà essere sviluppato negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Il mio augurio è che, attraverso queste proposte educative, possa nascere nelle ragazze e nei ragazzi il desiderio di lasciarsi coinvolgere in prima persona, in qualità di cittadine e cittadini che operano attivamente per la pace e la cura del pianeta in cui vivono.



L'Assessora a Cooperazione Internazionale  
e Pace, Diritti Umani  
**Francesca Benciolini**

# Progetto “Padova, città della pace e dei diritti umani. V edizione - Terre di guerra, terre di pace”

Il Comune di Padova promuove la quinta edizione del progetto **PADOVA, CITTÀ DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI - TERRE DI GUERRA, TERRE DI PACE**, che si propone di favorire l'interazione tra le scuole secondarie di secondo grado della città con le associazioni/enti senza scopo di lucro attive/i sul territorio nell'ambito dei diritti umani, della pace, della cooperazione internazionale, affinché studentesse e studenti possano approfondire la conoscenza delle reti associative locali e trarne spunto per un impegno concreto ed attivo.

A partire dal tema generale “Terre di guerra, terre di pace”, il progetto intende offrire alle scuole una panoramica sulle modalità con cui le numerose associazioni locali costruiscono percorsi di pace secondo le proprie specificità e nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals - [unric.org/it/agenda-2030](http://unric.org/it/agenda-2030)), approvata dalle Nazioni Unite, in particolare del Goal 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”. Armi e disarmo, difensore e difensori dei diritti umani, obiezione di coscienza, linguaggio della pace, sono alcuni degli argomenti che vengono approfonditi nell'ambito delle proposte presentate che, qualora attivate, potranno essere adattate in base alle esigenze organizzative degli istituti scolastici.

Il nuovo progetto ha durata biennale e potrà essere sviluppato nell'anno scolastico in corso 2022/2023 e nel prossimo anno scolastico 2023/2024. **Per l'anno scolastico 2022/2023** le scuole possono richiedere l'attivazione delle proposte educative, compatibilmente con la disponibilità di associazioni/enti senza scopo di lucro e fino ad esaurimento del budget disponibile, inviando l'apposita scheda allegata **entro il termine massimo del 16 febbraio 2023; le attività potranno partire dal 2 marzo 2023** e dovranno concludersi entro giugno 2023.

Nella scheda ciascun istituto può indicare **fino ad un massimo di 3 iniziative** di proprio interesse secondo un ordine di priorità; successivamente, in base alle risorse ancora disponibili, sarà valutata la possibilità di raccogliere ulteriori richieste da parte delle scuole interessate.

Durante lo svolgimento delle attività relative al progetto, dovrà essere assicurata la presenza delle/dei docenti.

Potrà essere prevista, con modalità da valutare successivamente, la possibilità di condividere pubblicamente i contenuti proposti durante le attività.

Al termine delle attività a ciascuna classe verrà chiesto di elaborare una breve riflessione (frase o slogan) sui temi trattati, che sarà inviata dalla scuola al Comune di Padova tramite l'indirizzo [Pec gabinettosindaco@pec.comune.padova.it](mailto:gabinettosindaco@pec.comune.padova.it).

Gli elaborati pervenuti potranno essere successivamente utilizzati per eventuali campagne e/o attività di sensibilizzazione.

**Per l'anno scolastico 2023/2024** lo stesso progetto sarà ripresentato alle scuole, senza modifiche, con la scheda di richiesta specifica per l'anno scolastico di riferimento e l'indicazione del termine entro cui richiedere l'attivazione delle proposte, che potranno essere realizzate tra ottobre 2023 e giugno 2024, compatibilmente con la disponibilità delle associazioni/enti senza scopo di lucro ed il budget a disposizione.

# Appuntamenti da ricordare

**13 febbraio 2023 ore 10**, Auditorium Centro culturale Altinate/San Gaetano: **proiezione video “Tutti i nostri NO”**, a cura di ANEI - Associazione Nazionale Ex Internati nei lager nazisti

**24 febbraio 2023 ore 10**, Auditorium Liceo Artistico Modigliani: **incontro con Barbara Schiavulli**, corrispondente di guerra e scrittrice

**1 marzo 2023: Giornata nazionale della cura**

**15-21 maggio 2023: III Settimana Civica, Meeting Nazionale delle scuole di pace**, Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità

Poiché il fascicolo si riferisce agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, gli ulteriori appuntamenti del 2023 e quelli del 2024 saranno comunicati alle scuole in seguito.

# Il coraggio di essere: i difensori e le difensore dei diritti umani

## Descrizione della proposta educativa:

In un mondo in cui si ricorre a narrazioni basate sulla contrapposizione del “noi contro loro” per addossare a interi gruppi di persone colpe collettive legate a sentimenti politici e sociali, si moltiplicano anche figure istituzionali che agiscono per promuovere o proteggere i diritti di “noi” e “loro”, di tutte e tutti, in maniera non violenta: i difensori e le difensore dei diritti umani. Persone che affrontano vessazioni, intimidazioni, campagne di diffamazione, maltrattamenti e detenzioni illegali solo per aver preso posizione in favore di ciò che è giusto. Il laboratorio approfondirà la figura e alcune storie dei/delle difensori/e dei diritti umani, figure istituzionali che difendono le minoranze, sfidano gli abusi di potere, si oppongono alle barriere opposte alle donne, si schierano contro le condizioni di lavoro illegali, costruiscono pace. Il percorso si concluderà con la ricostruzione di un identikit digitale con la storia dei difensori e delle difensore.

## Obiettivi:

- Promuovere la cultura dei diritti e della non violenza;
- Conoscere e ricercare le storie dei difensori dei diritti umani e l'impegno in percorsi di pace;
- Contribuire alla prevenzione delle violazioni dei diritti e alla lotta di tutte le forme di discriminazione, razzismo e incitamento all'odio, nonché degli atteggiamenti e dei pregiudizi dannosi che ne sono alla loro base;
- Coinvolgere attivamente studenti/esse in dibattiti aperti e costruttivi sulle modalità e gli strumenti per un'effettiva realizzazione dei diritti umani e della pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- “a distanza” (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

25

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** cartelloni, pennarelli, fogli.

**A carico della scuola:** eventuali fotocopie accessorie.

## Strumenti:

**A carico dell'associazione:** usb.

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore, pc.

## Realizzato da:

Amici dello stato Brasiliano di Espirito Santo – centro di collaborazione comunitaria (AES-CCC)

## Referente:

Serena Salerno

## Telefono:

3925988092

## E-mail:

se.salerno.92@gmail.com

## Sito Web:

www.aesccc.org

## Mission:

Valorizzare le persone e le comunità locali attraverso progetti di cooperazione e sviluppo, attività di promozione e informazione, e le forme di interscambio culturale per la condivisione e partecipazione con i partner locali di esperienze umane, conoscenze scientifiche e informazioni tecniche.

## Obiettivi agenda 2030:



# Contrastare il linguaggio d'odio con dialoghi di pace

## Descrizione della proposta educativa:

Spesso la Pace è considerata qualcosa di astratto e lontano da noi, perché pensata solo come 'assenza di guerra'. In realtà, parlare di pace è un atto estremamente concreto perché ha a che fare con ogni ambito del nostro agire quotidiano. Come possiamo noi, dunque, in quanto cittadine e cittadini costruire pace? Partendo dall'Agenda 2030 e dall'obiettivo di sviluppo 16 e dalla definizione di pace positiva, valorizzeremo una delle pratiche di costruzione attiva della pace: il dialogo e il contrasto al linguaggio d'odio. La costruzione di società pacifiche e inclusive, come auspicato dall'obiettivo 16, passa infatti attraverso numerose azioni concrete finalizzate allo sviluppo sostenibile e alla stabilità sociale dell'intero pianeta. Solo considerando la costruzione di Pace come affare del quotidiano, è possibile rispondere pienamente a quel prezioso mandato: "si vis pacem, para pacem" (se vuoi la pace, prepara la pace).

## Obiettivi:

- Promuovere nelle studentesse e negli studenti una maggiore consapevolezza della loro capacità di essere costruttrici e costruttori di pace, nonché di società più inclusive e giuste, attraverso una convinta presa di coscienza del proprio ruolo, la partecipazione attiva e la cittadinanza responsabile;
- Saper riconoscere nel dialogo uno strumento di costruzione di relazioni di pace e nella giustizia il luogo di affermazione dei diritti;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza e sull'uso del linguaggio sia negli spazi fisici che in quelli digitali;
- Acquisire consapevolezza del fenomeno dell'hate speech online e offline, nonché capacità di intervento positivo nella prevenzione e contrasto.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

25

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** post-it, cartelloni, pennarelli.

**A carico della scuola:** fotocopie.

## Strumenti:

**A carico dell'associazione:** usb.

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore, pc, eventuali tablet.

## Realizzato da:

Amici dei Popoli Padova ODV

## Referente:

Annalisa Mansutti

## Telefono:

049.600313

## E-mail:

adp.padova@gmail.com

## Sito Web:

www.amicideipopolipadova.it

## Mission:

Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'intercultura e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico e nella formazione.

## Obiettivi agenda 2030:





# Costruttori e costruttrici di pace

## Descrizione della proposta educativa:

Partendo dall'Agenda 2030 e dall'obiettivo di sviluppo 16, si approfondirà la definizione di pace negativa e pace positiva, valorizzando varie pratiche di costruzione attiva della pace, dal dialogo al contrasto al linguaggio d'odio, dal rispetto della persona alla difesa dei diritti umani, per poi favorire la presa in carico di un atto consapevole di pace attraverso la pratica artistica del caviardage (ovvero l'estrapolazione di una poesia da un testo).

Attraverso modalità di interazione attiva e collaborativa (brainstorming in piccoli gruppi, gioco di ruolo, riflessioni individuali, il caviardage), si acquisirà consapevolezza sulla possibilità di essere attivamente costruttori e costruttrici di pace.

## Obiettivi:

- Riflettere e stimolare un dibattito su ciò che è pace positiva e pace negativa;
- Approfondire alcune tematiche legate alla pace: nonviolenza, tutela dei diritti umani, difensori e difensore dei diritti umani, legalità e giustizia, contrasto al linguaggio d'odio;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza della cura delle parole, sia negli spazi fisici che in quelli digitali;
- Acquisire consapevolezza sulla possibilità di poter essere costruttori e costruttrici di pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

25

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** fogli, cartelloni, pennarelli, fili colorati e tutto il materiale per il caviardage.

**A carico della scuola:** eventuali fotocopie e pennarelli supplementari.

## Strumenti:

**A carico dell'associazione:** usb e slide.

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore, pc.

## Realizzato da:

Amici dei Popoli Padova ODV

## Referente:

Annalisa Mansutti

## Telefono:

049.600313

## E-mail:

adp.padova@gmail.com

## Sito Web:

www.amicideipopolipadova.it

## Mission:

Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'intercultura e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico e nella formazione.

## Obiettivi agenda 2030:



# Difendere le difensore dei diritti umani

## Descrizione della proposta educativa:

I difensori e le difensore dei diritti umani vengono spesso visti come supereroi che hanno il potere di opporsi alle ingiustizie. In realtà, vengono spesso criminalizzati per il loro lavoro, soprattutto se sono donne. Alcuni governi, infatti, non considerano credibile e legittimo il lavoro delle difensore dei diritti umani, e spesso le condannano a reclusioni e violenze. È compito di ciascun cittadino e cittadina prendere le difese di chi difende i diritti umani, organizzando campagne in loro supporto e diffondendo le loro storie.

A questo proposito, il presente percorso si propone di esplorare il tema dei diritti umani e dei difensori e delle difensore dei diritti umani. Nello specifico, il percorso si focalizzerà sulle difensore dei diritti umani e sulle sfide che sono costrette ad affrontare in quanto donne. Infine, il percorso offrirà degli esempi e degli strumenti pratici su come sostenere i difensori e le difensore dei diritti umani organizzando una campagna in loro difesa.

## Obiettivi:

- Conoscere l'operato dei difensori e delle difensore dei diritti umani nel mondo
- Acquisire consapevolezza sull'impatto della disparità di genere nel lavoro delle difensore dei diritti umani
- Acquisire consapevolezza sulla necessità di difendere i difensori e le difensore dei diritti umani
- Acquisire gli strumenti per impegnarsi in prima persona nella difesa dei difensori e delle difensore dei diritti umani

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

25

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** fotocopie, carte da gioco.

**A carico della scuola:** nessuno.

## Strumenti:

**A carico dell'associazione:** usb e slide.

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore, pc.

## Realizzato da:

Amici dei Popoli Padova ODV

## Referente:

Annalisa Mansutti

## Telefono:

049.600313

## E-mail:

adp.padova@gmail.com

## Sito Web:

www.amicideipopolipadova.it

## Mission:

Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'interculturalità e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico e nella formazione.

## Obiettivi agenda 2030:



# L'obiezione di coscienza a favore della pace

## Descrizione della proposta educativa:

Il percorso proporrà una riflessione sul concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi e attività alternativi a quelli militari, a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art. 2), dell'uguaglianza sostanziale (art. 3), del progresso materiale o spirituale della società (art. 4), della promozione della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della Nazione (art. 9), nonché della pace tra i popoli (art. 11). Focus del percorso sarà l'obiezione di coscienza al servizio militare a favore di un mondo in cui la pace rappresenta il centro focale di sogni e desideri, il sommo bene riconducibile ad un lavoro collettivo che miri ad includere sogni e aspirazioni di tutta l'umanità, nessuno escluso.

## Obiettivi:

- Approfondire i concetti di difesa armata e di difesa non violenta;
- Conoscere le diverse forme alternative al servizio militare, di difesa popolare nonviolenta;
- Conoscere la storia dell'obiezione di coscienza e la figura dell'obiettore di coscienza;
- Riflettere sulla necessità di "abitare" i conflitti, pensando ad una loro gestione e trasformazione creativa, pacifica;
- Facilitare la presa in carico di un ruolo attivo e consapevole di ognuno nel processo di costruzione della pace in quanto progetto collettivo e inclusivo di convivenza civile.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 2  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

25

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** post-it, cartelloni, pennarelli.

**A carico della scuola:** fotocopie.

## Strumenti:

**A carico dell'associazione:** usb.

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore, pc.

## Realizzato da:

Amici dei Popoli Padova ODV

## Referente:

Annalisa Mansutti

## Telefono:

049.600313

## E-mail:

adp.padova@gmail.com

## Sito Web:

www.amicideipopolipadova.it

## Mission:

Richiamare l'attenzione sulle cause degli squilibri tra i Paesi del Nord e Sud del mondo, promuovere stili di vita solidali, diffondere i valori dell'interculturalità e dell'accoglienza attraverso attività di sensibilizzazione e mediazione culturale in ambito scolastico e nella formazione.

## Obiettivi agenda 2030:



# “Wall of Opinions” – riconoscere l’Altro oltre

## Descrizione della proposta educativa:

Il titolo si ispira liberamente all’omonima installazione del padiglione Germania alla Biennale Architettura di Venezia 2018. L’idea che una barriera, fisica o immaginaria, possa contrapporre due individui o due comunità, dando vita a idee di supremazia infondata, verrà sviluppata a vari livelli:

-a livello identitario individuale o culturale: come liberarsi dal pregiudizio, se non passando per l’ascolto e la conoscenza diretta?

-a livello di narrazione e dunque di linguaggio (sia la Storia che la Geografia sono spesso fatte da chi vince o è al potere). Qual è il punto di vista degli oppressi o della gente comune?

-a livello di economia: dal colonialismo politico a quello economico, le derive di paternalismo non smettono di provocare danni. L’elemosina sia superata da cooperazione basata sulla partnership!

Solo il riconoscimento dell’Altro, inteso come soggetto degno di autonomia, diritti e capacità, permette un’effettiva parità tra persone e popoli, e può indicare la via della vera Pace.

## Obiettivi:

- apprezzare la natura dinamica e aperta dei concetti di identità e cultura, contro una visione rigida e immutabile degli stessi;
- comprendere e sperimentare come attraverso ascolto o conoscenza diretta le opinioni possano cambiare, abbattendo i pregiudizi;
- conoscere alcune storie minime o geografie alternative per comprendere l’importanza del punto di vista, da individuare sempre in una qualsivoglia narrazione;
- conoscere nell’ambito dell’economia solidale forme di cooperazione efficaci per il pieno riconoscimento delle comunità.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- “a distanza” (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

30

## Materiali e dotazioni necessari:

L’associazione si doterà di vari materiali: video, foto-immagini; testi e articoli che metterà a disposizione della classe.

## Strumenti:

Pc + Lim o proiettore + casse audio a disposizione da parte della scuola.

## Realizzato da:

Angoli di Mondo Cooperazione tra i Popoli ONLUS

## Referente:

Valentina Puato

## Telefono:

335 1542959

## E-mail:

educazione@angolidimondo.it

## Sito Web:

www.angolidimondo.it

## Mission:

Angoli di Mondo promuove da oltre 35 anni stili di vita sobri e la distribuzione equa della risorse, per favorire la riduzione delle disuguaglianze, alla base dei conflitti. In tal modo, concretamente difende i diritti umani e la convivenza pacifica tra i popoli.

## Obiettivi agenda 2030:



# Prevenire i conflitti, costruire la pace

## Descrizione della proposta educativa:

Il percorso proposto parte dai temi della cultura della pace e dalle azioni concrete che vengono attivate per frenare la corsa agli armamenti e giungere al disarmo, per passare alla crisi climatica come fattore di aumento delle tensioni geopolitiche e delle disuguaglianze. I temi della giustizia climatica sono poi messi in relazione alle migrazioni e ai diritti umani, in particolare quelli relativi al diritto al cibo, collegandosi alle conseguenze ambientali e sociali degli sprechi alimentari.

L'intervento non intende essere sporadico, ma vuole collegarsi alla programmazione curricolare della scuola, in particolare con i percorsi di Educazione Civica, e avere continuità nel tempo. L'esperienza potrebbe anche proseguire come PCTO, impegnando gli studenti nel predisporre materiali da condividere all'interno della scuola o aprendosi al territorio attraverso una "ricerca sociale" o rivolgendosi agli Enti Locali con proposte concrete per realizzare gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.

## Obiettivi:

- Sviluppare le competenze previste dal percorso di Educazione Civica
- Promuovere la cultura di pace e sensibilizzare sui temi del rispetto dei diritti umani
- Far conoscere le iniziative nazionali e internazionali per un mondo senza guerre
- Aumentare la consapevolezza delle conseguenze sociali dei cambiamenti climatici
- Approfondire le problematiche relative alla cause delle migrazioni
- Responsabilizzare verso la riduzione degli sprechi alimentari
- Promuovere l'educazione a cooperazione, solidarietà e inclusione
- Sviluppare la consapevolezza di poter incidere sulle dinamiche politiche e socio-economiche locali e globali
- Stimolare l'approfondimento autonomo sulle tematiche affrontate

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative.

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

Da 25-30 studenti (1 classe) a 50-55 studenti (2 classi)

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** Power point, file, video, materiale illustrativo.

**A carico della scuola:** Materiale da cancelleria, fotocopie, cartelloni, pennarelli.

## Strumenti:

LIM e/o pc collegato a video proiettore forniti dalla scuola.

## Realizzato da:

Beati costruttori di pace

## Referente:

Armando Campana

## Telefono:

3336752513

## E-mail:

arcamp54@gmail.com

## Sito:

www.beati.eu

## Mission:

Promuovere la Pace, la nonviolenza, la sicurezza universale, il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze tra persone e popoli. Contribuire a ridurre la violenza nelle strutture politiche, economiche, sociali, ridurre la causa di disuguaglianza sociale e superare i sistemi di difesa armata.

## Obiettivi agenda 2030:



# Per non dimenticare l'Apocalisse: proposte per il disarmo nucleare

## Descrizione della proposta educativa:

La pace è il frutto di relazioni positive con sé stessi e con gli altri, basate sul rispetto dei diritti umani e dell'ambiente e sul superamento di quanto ne ostacola la realizzazione.

La memoria della guerra nucleare, un tempo vivida, sta lentamente svanendo, viviamo nel primo ventennio in cui nemmeno un capo di stato ricorda la bomba di Hiroshima. La nostra coscienza nucleare si è atrofizzata. Ci rimane un mondo pieno di armi atomiche che però si sta svuotando delle persone consapevoli delle possibili conseguenze. La scomparsa della paura rende difficile per molte persone prendere sul serio le armi nucleari, sono diventate "metafore morte".

Il Centro Pandora, in collaborazione con le Donne in Nero di Padova, propone un'attività didattica di riflessione e presa di consapevolezza sulla pericolosità delle armi nucleari per la costruzione di un percorso di pace e di disarmo, per la promozione di una cultura pacifica e non violenta.

Partendo dalle immagini di una mostra itinerante di 14 pannelli sul nucleare, con la visione di brevi filmati, si propongono una serie di attività pratiche e interattive in classe con gli studenti, che li rendano protagonisti e soggetti attivi responsabili.

## Obiettivi:

- Acquisire la consapevolezza di essere cittadini/e del mondo e che i diritti sono una conquista dell'umanità da proteggere e promuovere
- Ripercorrere e far conoscere la storia della bomba atomica e degli esperimenti nucleari effettuati dopo la fine della seconda guerra mondiale
- Far conoscere l'entità dei dispositivi atomici oggi esistenti, la loro dislocazione, la loro potenza
- Far conoscere i Trattati internazionali sottoscritti in parte o integralmente dai vari paesi per prevenire altre catastrofi
- Richiamare alla memoria dei giovani la catastrofe di Hiroshima e Nagasaki causata dall'uso di armi atomiche
- Invitarli a valutare i danni in termini di vite umane, distruzioni e inquinamento della terra non solo nell'immediato, ma nei secoli futuri.
- Stimolare in loro la responsabilità di opporsi in tutti i modi consentiti ad un nuovo ricorso a queste armi come mezzo di risoluzione delle guerre
- Credere nel dialogo e nella collaborazione tra i popoli non solo come prevenzione, ma anche come soluzione dei conflitti

## Realizzato da:

Centro Pandora APS

## Referente:

Maria Lucia Genovese

## Telefono:

3487531845

## E-mail:

marivese@yahoo.it

## Sito Web:

[www.centropandorapadova.it](http://www.centropandorapadova.it)

## Mission:

Ci interessiamo della Cultura e della Storia delle donne, costruiamo relazioni e ci prendiamo "cura del mondo" combattendo le disuguaglianze, la violenza sulle donne e opponendoci alla più alta forma di violenza sull'umanità e l'ambiente: la guerra

## Obiettivi agenda 2030:



# Per non dimenticare l'Apocalisse: proposte per il disarmo nucleare

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 1 ora con i/le docenti interessati/e

2 ore con gli studenti

Totale ore: 3

## Numero max partecipanti per proposta

1 o più classi da concordare con i/le docenti referenti

## Materiali e dotazioni necessari:

### A carico dell'associazione:

- Bibliografia
- Brevi filmati
- Questionari per la ricerca individuale o di gruppo
- Mostra fotografica di 14 pannelli 100 x 70 che può restare a disposizione della scuola per 1 settimana

### A carico della scuola:

- spazio idoneo per posizionare la mostra composta di 14 pannelli 70x100 "*Per non dimenticare l'Apocalisse, per il disarmo nucleare*"
- Connessione internet

## Strumenti:

LIM O VIDEOPROIETTORE con casse audio (scuola)

PC (associazione o scuola) nel caso di incontri rivolti a più classi, si concorderanno gli spazi adeguati con l'insegnante referente.

# Una persona alla volta

## Descrizione della proposta educativa:

“Sono un chirurgo. Una scelta fatta tempo fa, da ragazzo. Non c'erano medici in famiglia, ma quel mestiere godeva di grande considerazione in casa mia.” Questa frase è tratta da “Una persona alla volta” il libro in cui Gino Strada, in prima persona, ha ripercorso la sua esperienza umana e professionale. Da Kabul a Hiroshima, una narrazione appassionata e avventurosa delle radici che lo hanno ispirato giorno dopo giorno, viaggio dopo viaggio per portare avanti l'idea di curare le vittime e stare dalla loro parte, rivendicando i diritti, una persona alla volta. Persona dopo persona, diritto dopo diritto. Il confronto tra studentesse e studenti sarà favorito dalla lettura e l'ascolto di alcuni estratti del libro, proposti per soffermarsi e riflettere sul tema dell'abolizione della guerra.

## Obiettivi:

Gli studenti che parteciperanno agli incontri saranno invitati alla riflessione sulla pace, a partire dall'abolizione della guerra. La guerra è infatti un'invenzione dell'uomo ed è nella sua mente che si possono gettare le basi per abolirla. Attraverso la proposta si presenterà l'attività di EMERGENCY come la costruzione concreta della pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- “a distanza” (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 1  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 2

## Numero max partecipanti per proposta

2 classi

## Materiali e dotazioni necessari:

Nessuno.

## Strumenti:

**A carico della scuola:** LIM, o pc con proiettore e casse audio. Per gli incontri a distanza si chiederà l'organizzazione della stanza o ambiente digitale in cui svolgerli.

## Realizzato da:

Emergency Ong Onlus

## Referente:

Massimo Mastromatteo

## Telefono:

349 1266562

## E-mail:

padova@volontari.emergency.it

## Sito Web:

www.emergency.it

## Mission:

È un'organizzazione internazionale nata in Italia nel 1994 per offrire cure medico chirurgiche alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà e, allo stesso tempo, per promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

I nostri principi sono: eguaglianza, qualità e responsabilità sociale.

## Obiettivi agenda 2030:





# Costruire la Pace. Contrastare i discorsi d'odio

## Descrizione della proposta educativa:

La proposta, articolata in tre incontri da 2 ore ciascuno, intende costruire un percorso con le studentesse e gli studenti all'interno del quale possano sperimentare e comprendere che la pace si costruisce con pensieri, linguaggio e azioni nonviolente. Vengono proposte delle attività finalizzate alla immedesimazione ed empatizzazione con le vittime del linguaggio d'odio, attraverso un percorso formativo di educazione non formale, erogato in modalità dinamica e coinvolgente. Nel dettaglio, nel primo e nel secondo incontro verrà analizzato il problema dell'"hate speech" e verranno condivise delle modalità e dei casi guida per contrastarlo in modo efficace e nonviolento. Il terzo incontro sarà di tipo laboratoriale e vedrà coinvolti in prima persona le studentesse e gli studenti che dovranno mettersi in gioco e attivare le loro abilità artistiche e creative per rappresentare quanto da loro compreso e sperimentato nei primi due incontri.

## Obiettivi:

Obiettivo primario del progetto proposto è il riconoscimento e contrasto, in maniera efficace e nonviolenta, della comunicazione discriminatoria, anche quella più subdola, attraverso un corretto utilizzo di strumenti di comunicazione orientati e ispirati a un linguaggio di pace, finalizzato a promuovere l'empatia e a favorire l'interazione e l'inclusione tra giovani.

All'interno dell'ottica nonviolenta e di promozione dei diritti umani, nell'ultimo incontro verrà anche presentato il servizio civile come possibilità concreta per le/i giovani dai 18 ai 28 anni di mettersi al servizio della comunità, costruendo la pace con azioni di pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative.

## Durata:

Numero incontri: 3  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

28

## Materiali e dotazioni necessari:

**A carico dell'associazione:** Materiale di cancelleria: post-it, cartelloni, articoli di giornale e fotocopie, contenitore di cartone, fogli, fogli colorati, penne, pennarelli, matite, etc.

## Strumenti:

Computer (anche a carico di Amesci), LIM/videoproiettore (a carico della scuola), Smartphone per un'attività da svolgere con gli studenti (a carico degli studenti).

## Realizzato da:

Fondazione AMESCI

## Referente:

Chiara Segafredo

## Telefono:

3470969714

## E-mail:

areanord@amesci.org

## Sito Web:

www.amesci.org

## Mission:

Fondazione Amesci promuove il protagonismo e l'empowerment giovanile, la crescita civica e sociale, e il Servizio Civile. Amesci Padova dal 2018 valorizza il territorio attraverso progetti sociali, culturali e artistici orientati a tradurre in azioni concrete i contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in un'ottica di crescita inclusiva.

## Obiettivi agenda 2030:



# Donna vita libertà

## Le difensore dei diritti umani

### Descrizione della proposta educativa:

Realizzazione, insieme a studenti e docenti, di ricerche e approfondimenti sul tema dei diritti delle donne e sullo stato di tali diritti nel mondo. Studio comunitario, tramite ricerca e conversazione interattiva, della tematica specifica, dei contenuti del diritto, delle convenzioni internazionali in materia (Convenzione Istanbul, Convenzione Cedaw), delle normative di tutela ed a seguire delle caratteristiche delle aggressioni al diritto e delle azioni a difesa. Individuazione del ruolo delle difensore dei diritti umani sul tema specifico Ricerca e informazione su attiviste perseguitate per il ruolo di difensore dei diritti delle donne.

Interazione con soggetti esperti sul tema e/o difensore dei diritti umani in diversi paesi.

Realizzazione finale di report sul tema, sui contesti socio politici e sulle singole difensore con cui si è stabilito contatto.

### Obiettivi:

Realizzare, tramite strumenti multimediali, contatti quanto più possibile diretti tra gli studenti coinvolti e donne che operano in qualità di difensore dei diritti umani con particolare riferimento alla lotta contro la discriminazione e la violenza maschile, con la finalità di avvicinare il tema della difesa dei diritti umani e la realtà dei soggetti che operano per la loro tutela, mediante conoscenza diretta ed empatia, alla vita quotidiana degli studenti coinvolti nel progetto, nell'intento di rendere immediatamente comprensibile la realtà e l'importanza dell'attività dei difensori dei diritti umani agli occhi dei giovani partecipanti, in un'ottica partecipativa e di coinvolgimento diretto.

### Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

### Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

### Numero max partecipanti per proposta

40

### Materiali e dotazioni necessari:

Computer e connessione internet (a carico scuola)

Computer, materiali cartacei e multimediali (slides e video) sul tema specifico (libertà di espressione), diritti umani, difensori diritti umani, siti dedicati

### Strumenti:

**A carico della scuola:** LIM e VIDEO PROIETTORE (se in presenza),

Computer e connessione internet

**A carico dell'associazione:** Materiali audiovisivi e cartacei

### Realizzato da:

Ass. Giuristi Democratici Padova

### Referente:

Natacha Aledda

### Telefono:

338 311 7773

### E-mail:

natacha.v.aledda@ordinepsicologiveneto.it

### Sito Web:

facebook.com/giuristidemocraticipadova/

### Mission:

L'associazione si occupa di diffondere e difendere i principi costituzionali, della pace, della solidarietà e lotta alle disuguaglianze, per la tutela delle fragilità, dei diritti civili e sul lavoro, delle donne, dei minori, degli stranieri; impegnata in materia di diritti umani, partecipa alla Rete In Difesa Di

### Obiettivi agenda 2030:



# Libera parola

## Il diritto alla libertà di espressione ed i suoi difensori

### Descrizione della proposta educativa:

Realizzazione, insieme a studenti e docenti, di ricerche e approfondimenti sul tema del diritto alla libertà di espressione e di critica. Studio comunitario, tramite ricerca e conversazione interattiva, della tematica specifica, del contenuto del diritto, delle normative di tutela, ed a seguire delle caratteristiche delle aggressioni al diritto e delle azioni a difesa.

Individuazione del ruolo del e delle difensore dei diritti umani sul tema specifico.

Ricerca e informazione su soggetti perseguitati per il ruolo di difensore del diritto alla libertà di espressione e critica.

Interazione con soggetti esperti sul tema e/o difensori/e dei diritti umani in diversi paesi.

Realizzazione finale di report sul tema, sui contesti socio politici e sui singoli difensori/e intervistati-contattati.

### Obiettivi:

Realizzare, tramite strumenti multimediali, contatti quanto più possibile diretti tra gli studenti coinvolti e i soggetti che operano in qualità di difensori dei diritti umani sul tema informazione e diritto di critica, al fine di avvicinare il tema della difesa dei diritti umani e la realtà dei soggetti che operano per la loro tutela, mediante conoscenza diretta ed empatia, alla vita quotidiana degli studenti coinvolti nel progetto, nell'intento di rendere immediatamente comprensibile la realtà e l'importanza dell'attività dei difensori dei diritti umani agli occhi dei giovani partecipanti, in un'ottica partecipativa e di coinvolgimento diretto

### Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

### Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

### Numero max partecipanti per proposta

40

### Materiali e dotazioni necessari:

Computer e connessione internet (a carico scuola)

Computer, materiali cartacei e multimediali (slides e video) sul tema specifico (libertà di espressione), diritti umani, difensori diritti umani, siti dedicati.

### Strumenti:

LIM e VIDEO PROIETTORE (se in presenza)- a carico scuola

Computer e connessione internet- a carico scuola.

Materiali audiovisivi e cartacei (a carico associazione).

### Realizzato da:

Ass. Giuristi Democratici Padova

### Referente:

Natacha Aledda

### Telefono:

338 311 7773

### E-mail:

natacha.v.aledda@ordinepsicologiveneto.it

### Sito Web:

facebook.com/giuristidemocraticipadova/

### Mission:

L'associazione si occupa di diffondere e difendere i principi costituzionali, della pace, della solidarietà e lotta alle disuguaglianze, per la tutela delle fragilità, dei diritti civili e sul lavoro, delle donne, dei minori, degli stranieri; impegnata in materia di diritti umani, partecipa alla Rete In Difesa Di

### Obiettivi agenda 2030:



# Difendo me se difendo te

## Descrizione della proposta educativa:

Difendere i diritti delle persone più deboli ed emarginate è un'azione che porta alla difesa anche dei propri diritti. La perdita dei diritti dei lavoratori in Europa è dovuta ad una globalizzazione che ha trasferito la produzione avvantaggiandosi di condizioni e orari di lavoro che ricordano quelli della prima metà del secolo scorso. Partendo da questo esempio si sollecita una riflessione sulle condizioni di lavoro nelle miniere del Congo e nelle piantagioni di cotone del Camerun. Di fronte allo strapotere dell'economia e della finanza cosa possono fare i contadini, minatori, bambini e ragazzi nel Sud del mondo? La conoscenza di azioni di resilienza, denuncia, sviluppo, promosse dai difensori dei diritti umani in contesti difficili e violenti, diventa una scoperta stimolante: se loro ce la fanno, potrei provarci anch'io a difendere i diritti umani dove mi trovo a vivere e ad avviare azioni di sostegno a chi rischia la vita in difesa di questi stessi diritti.

## Obiettivi:

- Far conoscere la genesi africana dalla prima carta sui diritti umani (Carta di Manden) alla divisione in Paesi arricchiti e Paesi esclusi;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo è stato, e rimane fondamentale, nel diffondere la cultura del diritto;
- Sviluppare la capacità di pensiero critico tra i nostri stili di vita e i diritti delle popolazioni lontane;
- Far conoscere il quotidiano di un difensore dei diritti umani in Congo e in Camerun (meglio se potesse essere presente un testimone);
- Suscitare il desiderio di diffondere dei messaggi sulle cause che negano i diritti alle persone e all'ambiente.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

150 - 160

## Materiali e dotazioni necessari:

L'associazione mette a disposizione: Video e ppt

La scuola (studenti) mettono a disposizione: Smart phone, penna, quaderno.

## Strumenti:

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore.

**A carico dell'associazione:** materiale video su usb.

## Realizzato da:

Incontro fra i popoli

## Referente:

Maria Nichele

## Telefono:

3358367030

## E-mail:

cultura@incontrofraipopoli.it

## Sito Web:

www.incontrofraipopoli.it

## Mission:

IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.

In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

## Obiettivi agenda 2030:



# Giovani di pace: dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale

## Descrizione della proposta educativa:

La proposta vuole suscitare maggiore consapevolezza sull'evoluzione di pensiero e sul cammino fatto di esperienze, lotte, sentenze e norme, che hanno condotto al riconoscimento dell'obiezione di coscienza come diritto soggettivo e allo sviluppo di quella straordinaria opportunità di crescita umana, culturale e professionale per giovani che è il Servizio Civile Universale (SCU). Uno sguardo al passato per arrivare al presente, per comprendere come l'impegno e il sacrificio di qualcuno si sia trasformato in diritto, opportunità e strumento di costruzione di pace per molti. Un'occasione pure per dare visibilità e conoscenza ad un'opportunità che pochi giovani conoscono. Come e perché diventare oggi un operatore volontario di SCU ed un giovane attivo per la pace? Sono i quesiti su cui suscitare l'interesse ed un prossimo protagonismo dei giovani fruitori, approfittando anche di testimonianze di ventenni che l'esperienza di SCU l'hanno scelta e vissuta o la stanno vivendo.

## Obiettivi:

- Far conoscere il percorso evolutivo che ha condotto al Servizio Civile Universale;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo individuo è stato e rimane fondamentale per la conquista di quei diritti che poi saranno goduti da tutta una comunità, a livello nazionale e mondiale;
- Sviluppare la capacità di pensiero critico rispetto all'epoca in cui ci troviamo a vivere dove la guerra sembra prevalere su logiche di pace e di solidarietà;
- Far scoprire il ruolo di istituzioni nate per mantenere la pace nel mondo, ipotizzando un loro perfezionamento;
- Suscitare il desiderio di partecipazione/condivisione/contaminazione dell'opportunità offerta dal servizio civile universale.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

30

## Materiali e dotazioni necessari:

L'associazione mette a disposizione: Video e ppt

La scuola (studenti) mettono a disposizione: Smartphone, penna, quaderno.

## Strumenti:

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore.

**A carico dell'associazione:** materiale video su usb.

## Realizzato da:

Incontro fra i popoli

## Referente:

Maria Nichele

## Telefono:

3358367030

## E-mail:

cultura@incontrofraipopoli.it

## Sito Web:

www.incontrofraipopoli.it

## Mission:

IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.

In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

## Obiettivi agenda 2030:



# La forza del diritto

## Descrizione della proposta educativa:

La proposta vuole suscitare maggiore consapevolezza sul lungo cammino di esperienze, lotte, evoluzione di pensiero e forme di governo che, in tempi e luoghi diversi, l'umanità si è data per arrivare ad ottenere alcuni diritti. Uno sguardo al passato per arrivare al presente con una panoramica sulla situazione politica mondiale e su alcune istituzioni sovranazionali (UE, Consiglio d'Europa, ONU, UA ..) e il loro ruolo a difesa dei diritti dei cittadini e della pace. In questo contesto nazionale e internazionale cosa può fare un singolo cittadino? È questo l'interrogativo che si vuole suscitare e dal quale si intende partire per stimolare la volontà di mettersi in gioco individuando delle possibili prospettive operative, sia come singoli che come classe, per arrivare, attraverso delle azioni concrete, a sollecitare le istituzioni, ai diversi livelli, affinché possano essere punto di riferimento e salvaguardia dei diritti umani.

## Obiettivi:

- Far conoscere la genesi dei diritti umani partendo da alcune epoche storiche;
- Promuovere la consapevolezza che il valore del singolo individuo è stato e rimane fondamentale, ma che è altrettanto importante agire insieme (classe, associazione, comitati di cittadini ...);
- Sviluppare la capacità di pensiero critico rispetto al concetto di democrazia così come è praticato in molti Stati in questa epoca;
- Far scoprire il ruolo di alcune istituzioni sovranazionali ipotizzando un loro perfezionamento;
- Suscitare il desiderio di partecipazione/condivisione/contaminazione degli acquis del percorso formativo all'interno della scuola con realizzazione di prodotti cartacei e multimediali.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- a distanza nel caso di attività da remoto per motivi sanitari.

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

una classe (due se non si superano i 30 studenti)

## Materiali e dotazioni necessari:

L'associazione mette a disposizione: Alcuni video, cartellone, fogli vari  
La scuola (studenti) mettono a disposizione: Forbice, colla, pennarelli

## Strumenti:

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore.

**A carico dell'associazione:** materiale video su usb.

## Realizzato da:

Incontro fra i popoli

## Referente:

Maria Nichele

## Telefono:

3358367030

## E-mail:

cultura@incontrofraipopoli.it

## Sito Web:

www.incontrofraipopoli.it

## Mission:

IfP si affianca ai "popoli impoveriti" sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.

In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

## Obiettivi agenda 2030:



# Parole di pace

## Descrizione della proposta educativa:

Questo percorso intende far riflettere i ragazzi sul potere delle parole e del linguaggio nella creazione della realtà intorno a noi. Suggestione dalla frase del libro Wonder: “Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di esser gentile”. La rivoluzione della gentilezza nella comunicazione di tutti i giorni attraverso l'analisi della comunicazione non verbale. La conoscenza e l'attivazione di una comunicazione rispettosa per potenziare la propria resilienza e assertività, la gestione delle proprie emozioni e per esperire senso di gratitudine nella propria vita. Manifesto della comunicazione non ostile come modalità di agire nella propria vita reale e virtuale, promuovendo rispetto, in primis di me stesso, di come mi pongo e di quello che racconto, della mia storia e poi verso gli altri.

## Obiettivi:

- Creare una maggiore conoscenza di sé e delle proprie emozioni attraverso la sperimentazione dell'alfabetizzazione emotiva;
- Sviluppare l'intelligenza emotiva con prove pratiche di sopravvivenza alle emozioni (diventarne amici);
- Conoscere e mettere in pratica la comunicazione non violenta per educarsi ed educare ad un linguaggio rispettoso;
- Riflettere sul manifesto della comunicazione non ostile con applicazioni pratiche;
- Vivere la dimensione della gratitudine.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative.

## Durata:

Numero incontri: 2

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

una classe

## Materiali e dotazioni necessari:

L'associazione mette a disposizione: Alcuni video e ppt

La scuola (studenti) mettono a disposizione: Carta, penna, colori

## Strumenti:

**A carico della scuola:** Lim o videoproiettore.

**A carico dell'associazione:** materiale video su usb.

## Realizzato da:

Incontro fra i popoli

## Referente:

Maria Nichele

## Telefono:

3358367030

## E-mail:

cultura@incontrofraipopoli.it

## Sito Web:

www.incontrofraipopoli.it

## Mission:

IfP si affianca ai “popoli impoveriti” sostenendo processi di miglioramento socio-economico-culturale attraverso il partenariato paritetico.

In Italia propone percorsi di ECG per sviluppare conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie esistenti e le alternative possibili in sintonia con l'Agenda 2030.

## Obiettivi agenda 2030:



# Articolo 11 della Costituzione e i venti di guerra che soffiano sull'Europa: un percorso per ragionare su cause dei conflitti e costruzione di una pace mondiale futura

## Descrizione della proposta educativa:

Il percorso parte dall'analisi dell'art. 11 della Costituzione italiana per poi addentrarci nella situazione di conflitto attualmente in essere in Europa, ai modi in cui lo stesso viene raccontato dai media, alle ragioni che hanno portato al conflitto.

Ragioneremo poi su come nascono i conflitti e come lavorare per progettare la pace, partendo dall'assunto che la pace mondiale è un lento processo che al centro pone l'uomo con i suoi comportamenti.

## Obiettivi:

Far comprendere ai ragazzi la nozione di pace in relazione alla crescente complessità del mondo moderno attraverso l'analisi di un conflitto quale quello in Ucraina così vicino a noi. Analizzeremo i ruoli della comunità internazionale nei percorsi di pace, provando a rispondere ad una domanda certo spinosa ma fondamentale alla luce dei tempi che viviamo: "La pace è un'utopia?"

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

26

## Materiali e dotazioni necessari:

Sono necessari la Lim e un computer in classe.

Il materiale documentale sarà fornito dall'associazione a fine percorso.

## Strumenti:

A carico della scuola: Lim e pc.

A carico dell'associazione: Materiale documentale.

## Realizzato da:

Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives - Irasdi

## Referente:

John Baptist Onama

## Telefono:

3495154830

## E-mail:

info@irasdi.org

## Sito Web:

www.irasdi.org

## Mission:

"L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali" (Art. 2, statuto associazione)

## Obiettivi agenda 2030:





# I difensori dei diritti umani, eroi moderni: un percorso per conoscere i difensori dei diritti umani nella storia e nell'attualità delle guerre di oggi

## Descrizione della proposta educativa:

Il percorso verte sulla comprensione di chi sia un difensore dei diritti umani – ruolo e funzione; conosceremo insieme partendo dalla lettura delle loro storie, attraverso articoli di giornale e/o video e documentari, uomini e donne che hanno svolto questo ruolo nella storia e conosceremo nomi di attuali difensori dei diritti umani con riferimento sia a paesi del Sud del mondo ma anche al nostro Paese e all'Europa.

## Obiettivi:

Far conoscere ai ragazzi la figura del difensore dei diritti umani come delineato nei documenti internazionali (ruolo e funzioni) e le storie di alcuni di questi uomini e donne del passato e del presente che lottano per la realizzazione di un mondo in cui giustizia, sostenibilità sociale e uguaglianza siano realizzati per tutti. Un focus particolare sui difensori dei diritti umani nei conflitti in essere in Europa e nel mondo.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- “a distanza” (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

26

## Materiali e dotazioni necessari:

Sono necessari la Lim e un computer in classe.

Il materiale documentale sarà fornito dall'associazione a fine percorso.

## Strumenti:

A carico della scuola: Lim e pc

A carico dell'associazione: Materiale documentale.

## Realizzato da:

Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives - Irasdi

## Referente:

John Baptist Onama

## Telefono:

3495154830

## E-mail:

info@irasdi.org

## Sito Web:

www.irasdi.org

## Mission:

“L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali” (Art. 2, statuto associazione)

## Obiettivi agenda 2030:



# Le guerre dell'acqua: lo scenario dei conflitti in essere per impadronirsi dell'Oro Blu

## Descrizione della proposta educativa:

Il numero dei conflitti legati all'acqua è in generale aumento. Si stima che ad oggi siano oltre 200 i conflitti legati all' Oro Blu.

Il percorso verte quindi sull'analisi geografica, politica ed economica della "risorsa acqua". Ragioneremo insieme partendo dalla lettura di dati statistici su quale sia oggi la condizione di questa fondamentale risorsa sul nostro pianeta per affrontare successivamente le tematiche al contempo politiche, etiche ed antropologiche inerenti allo sfruttamento della stessa, in particolare con un viaggio nelle aree di conflitto più importanti legate alla risorsa dell'acqua.

## Obiettivi:

Far comprendere ai ragazzi come l'acqua sia un bene prezioso e non inesauribile. L'acqua oggi è considerata una merce o un diritto? Il percorso vuole aiutare i ragazzi a dare una risposta a questo interrogativo attraverso l'analisi dei conflitti in corso per appropriarsi di questo bene prezioso, oggi definito "Oro Blu".

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

26

## Materiali e dotazioni necessari:

Sono necessari la Lim e un computer in classe.

Il materiale documentale sarà fornito dall'associazione a fine percorso.

## Strumenti:

**A carico della scuola:** Lim e pc.

**A carico dell'associazione:** Materiale documentale.

## Realizzato da:

Italian Research Association for Sustainable Development Initiatives - Irasdi

## Referente:

John Baptist Onama

## Telefono:

3495154830

## E-mail:

info@irasdi.org

## Sito Web:

www.irasdi.org

## Mission:

"L'associazione si propone di svolgere attività di ricerca e formazione, di indagine e divulgazione, di progettazione e realizzazione di iniziative nel vasto campo della promozione dello sviluppo sostenibile a livello multi-settoriale sia in Italia che all'estero, interessandosi, in particolare, alle dinamiche economiche e sociali, politiche e istituzionali" (Art. 2, statuto associazione)

## Obiettivi agenda 2030:



# Emilio Marchi, l'indimenticabile presenza di un desaparecido

## Descrizione della proposta educativa:

Il 24 marzo 1976 si instaura, con un colpo di stato, la dittatura militare in Argentina. All'interno delle dinamiche geopolitiche dell'America del Sud dell'epoca, inizia così un periodo, noto per la violazione di diritti umani, per la conoscenza di termini come desaparecidos e voli della morte. La dittatura finisce nel 1983 ma le conseguenze si sono protratte per gli anni a seguire e ancora oggi in Argentina si lavora "per non dimenticare" le oltre 30.000 persone scomparse nel nulla solo perché ritenute un pericolo per la giunta al comando. Questo capitolo della storia argentina tuttavia non è molto conosciuto. Il presente laboratorio vuole affiancare alla conoscenza di uno spaccato di storia recente (perché la storia deve essere conosciuta) anche la consapevolezza delle dinamiche che portano ad una dittatura, alla violazione dei diritti umani ma soprattutto al "potere" che ognuno di noi ha per poter evitare il ripetersi di tali situazioni.

## Obiettivi:

- Accompagnare studenti e studentesse nella conoscenza di una parte della storia internazionale recente ma poco studiata, quella della dittatura in Argentina tra gli anni 70-80 del secolo scorso.
- Sollecitare ragazzi e ragazze a riflettere su cosa comporta vivere in un tipo di regime dittatoriale; altresì mostrare loro la resilienza delle popolazioni colpite attraverso l'esempio di persone, singole o organizzate in gruppi, che hanno lottato per il ripristino dei diritti umani in Argentina nonostante le difficoltà.
- Promuovere negli studenti e studentesse la consapevolezza che il loro personale quotidiano impegno può essere veicolo di mantenimento o trasmissione di buone pratiche di Pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 3  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

1 classe

## Materiali e dotazioni necessari:

Cartelloni, video, materiale cartaceo a carico dell'associazione

## Strumenti:

A carico della scuola: Lim, pc, videoproiettore possibilmente.

## Realizzato da:

Jardin de los niños onlus

## Referente:

Elisa Scarabottolo

## Telefono:

3493246158

## E-mail:

info@jardin.it

## Sito Web:

www.jardin.it

## Mission:

Jardin de los Niños onlus opera dall'anno 1988 nei settori della tutela dei diritti civili e, in particolare, in attività di cooperazione internazionale, promuovendo "progetti umanitari, educativi e sociali orientati prevalentemente all'infanzia e alle persone emarginate e oppresse".

## Obiettivi agenda 2030:



# Un viaggio nella pace

## Descrizione della proposta educativa:

In questo momento nel mondo oltre 1 bambino su 5 vive in aree colpite da conflitti. Come in Siria, dove a causa della guerra milioni di bambini non hanno visto nient'altro che devastazione e sofferenza, in Yemen, dove l'accesso all'educazione, all'acqua e al cibo, viene negata ai bambini e alle loro famiglie da anni oppure in Ucraina dove è ancora in corso una guerra che ha già causato vittime e milioni di persone sfollate.

Il laboratorio proposto intende far realizzare ai ragazzi un reportage sul tema della PACE. In particolare intende realizzare un percorso di educazione alla pace in cui lo studente è il protagonista e la pace è da intendersi non solo come enunciazione di principi e valori ma identificazione di azioni e attivazioni di processi di apprendimento, partendo dall'esperienza che i ragazzi vivono nella quotidianità, a scuola, in famiglia e allargando lo sguardo a quello che accade a livello globale.

## Obiettivi:

- Far riflettere sul significato della parola PACE, facendo capire l'importanza del rispetto di sé e degli altri, dell'empatia e della convivenza di punti di vista alternativi rispetto a quelli prevalenti.
- Far acquisire consapevolezza critica degli stereotipi e dei pregiudizi con cui ci accostiamo agli altri, a partire dalle conseguenze negative che ne possono derivare in termini di discriminazione, esclusione e conflitti.
- Cercare di superare il senso di impotenza di fronte alle ingiustizie e ai problemi complessi e sviluppare senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 2  
Numero ore per incontri: 3  
Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

1 classe

## Strumenti, materiali e dotazioni necessari:

Verranno utilizzati computer, videoproiettore, telefono cellulare con fotocamera o macchina fotografica compatta (una ogni due studenti).

Eventualmente il videoproiettore può essere portato dall'Associazione proponente. A carico del proponente saranno anche materiale cartaceo, dispense e schede per il laboratorio, cartelloni e pennarelli, foto comparative di altri Paesi.

## Realizzato da:

Jardin de los niños onlus

## Referente:

Elisa Scarabottolo

## Telefono:

3493246158

## E-mail:

info@jardin.it

## Sito Web:

www.jardin.it

## Mission:

Jardin de los Niños onlus opera dall'anno 1988 nei settori della tutela dei diritti civili e, in particolare, in attività di cooperazione internazionale, promuovendo "progetti umanitari, educativi e sociali orientati prevalentemente all'infanzia e alle persone emarginate e oppresse".

## Obiettivi agenda 2030:



# Testimoniare le conseguenze dei conflitti – Il linguaggio umanitario di Medici senza Frontiere

## Descrizione della proposta educativa:

Attraverso la testimonianza di operatori umanitari che di recente hanno lavorato in zone di conflitti e l'utilizzo di supporti audio e video inerenti, lo studente potrà sperimentare l'uso di uno sguardo e di un linguaggio umanitario, scevro da pregiudizi e linguaggi inappropriati.

## Obiettivi:

La proposta mira a sensibilizzare gli alunni delle scuole superiori sull'importanza di una testimonianza diretta e veritiera sulle conseguenze dei conflitti subiti dalle persone e dalle popolazioni coinvolte. Parlare di persone e non di numeri, spostare l'attenzione da considerazioni geopolitiche all'esperienza concreta dei singoli individui assistiti da Medici senza Frontiere può contribuire a ricentrare il concetto di diritto, alla vita, alla salute, alla sicurezza, diritti e non privilegi, che valgono per tutte le persone in ogni parte del mondo.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- in presenza, con le studentesse/gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro);
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 1

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 2

## Numero max partecipanti per proposta

25/incontro

## Materiali e dotazioni necessari:

Opzionali a giudizio del docente

- Kit didattico di Medici Senza Frontiere (associazione) - Schede paese oggetto della testimonianza dell'operatore (associazione) - Scheda su MSF (associazione) - video divulgativi di carattere medico (associazione) - audio e video preparatori con testimonianze di operatori umanitari (associazione).

## Strumenti:

Videoproiettore (scuola), Telo/muro per proiezione (scuola/associazione), Computer (associazione), Lim o lavagna a fogli mobili (scuola).

## Realizzato da:

Medici senza frontiere onlus

## Referente:

Anna Canella

## Telefono:

3454638165

## E-mail:

info.padova@rome.msf.org

## Sito Web:

www.facebook.com/msf.padova

## Mission:

Fornire soccorso medico-umanitario a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dall'assistenza sanitaria.

La nostra azione umanitaria si esprime anche con la testimonianza di ciò che accade nei contesti di crisi in cui operiamo.

## Obiettivi agenda 2030:



# Finanza e guerra: risparmio, investimenti e banche armate

## Descrizione della proposta educativa:

Visita alla sede di Banca Popolare Etica, in via Tommaseo a Padova. Incontro con un responsabile della banca.

## Obiettivi:

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica riferito alla conoscenza della Costituzione specie in riferimento alle organizzazioni internazionali, allo sviluppo sostenibile (conoscenza del territorio, scelta di modi di vivere inclusivi), alla cittadinanza digitale (capacità dei cittadini di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuale). Stimolare i ragazzi perché si confrontino e prendano coscienza dell'importanza dei propri risparmi, del ruolo che la finanza può giocare a favore della pace o della guerra, della eticità degli investimenti. Valorizzare l'app "APPace" prodotta dall'amministrazione comunale in collaborazione con il MIR.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- in presenza, con le studentesse/gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro: visita alla sede di Banca Popolare Etica);
- l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 1  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 2

## Numero max partecipanti per proposta

1 classe

## Materiali e dotazioni necessari:

Cellulari degli studenti. Niente a carico della scuola

## Strumenti:

La banca mette a disposizione una sala dotata di proiettore.

## Realizzato da:

Movimento Internazionale Riconciliazione sede di Padova

## Referente:

Sergio Bergami

## Telefono:

3402406360

## E-mail:

serberg@libero.it

## Sito Web:

www.mirpadova.org

## Mission:

Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.

## Obiettivi agenda 2030:



# Percorsi sulla pace e nonviolenza nella storia di Padova

## Descrizione della proposta educativa:

Per le terze e quarte: itinerario tra medioevo e rinascimento a Padova  
Per le quinte: itinerario del novecento a Padova.

Passeggiata lungo alcune strade di Padova in modo da rilevare i segni presenti sul territorio (targhe, statue, luoghi) che parlano di pace e di nonviolenza nel territorio differenziati per le classi terze e quarte (medioevo e rinascimento) o quinte (novecento).

Si precisa che il percorso descritto più sotto è una proposta articolata, ma che può essere modificata e/o adattata in base a richieste specifiche dei docenti motivate da loro esigenze didattiche.

## Obiettivi:

Sviluppare le competenze previste dai curricoli di storia e di educazione civica riferiti alla conoscenza della Costituzione (pace, ripudio della guerra, organizzazioni internazionali); allo sviluppo sostenibile (conoscenza del territorio); alla cittadinanza digitale (capacità dei cittadini di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuale).

Saper riconoscere i segni di guerra, ma soprattutto i segnali di pace e di nonviolenza nella storia in base all'itinerario scelto o del medioevo/rinascimento o del novecento.

Riflessione sul ruolo che Padova ha avuto sullo sviluppo della cultura della pace.

Stimolo ai ragazzi perché si confrontino anche in maniera diacronica con personaggi e luoghi significativi che hanno portato all'affermarsi della cultura della pace.

Valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'amministrazione comunale in collaborazione con il MIR.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- in presenza, con le studentesse/gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro: passeggiata lungo le strade cittadine);
- l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 1  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 2

## Numero max partecipanti per proposta

una classe

## Materiali e dotazioni necessari:

Cellulari degli studenti. Niente a carico della scuola

## Strumenti:

Cellulari degli studenti. Niente a carico della scuola

## Realizzato da:

Movimento Internazionale Riconciliazione sezione di Padova

## Referente:

Sergio Bergami

## Telefono:

3402406360

## E-mail:

serberg@libero.it

## Sito Web:

www.mirpadova.org

## Mission:

Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.

## Obiettivi agenda 2030:



# Visita al Museo dell'Internamento, al Tempio dell'Internato Ignoto, al Giardino e al Cammino dei Giusti del mondo

## Descrizione della proposta educativa:

La visita al Museo, al tempio e al giardino dei giusti permetteranno agli studenti di conoscere la storia: dell'internamento dei soldati italiani dopo l'8 settembre 1943 durante la II Guerra mondiale; dei 4 genocidi compiuti nel '900 e valorizzare la memoria di coloro che vi si sono opposti e che sono ricordati nel Giardino e nel Cammino dei Giusti; della lotta per l'affermazione dei diritti civili e politici: la lotta per i diritti civili negli USA degli anni '50 del secolo scorso.

## Obiettivi:

Sviluppare le competenze previste dai curricula di storia e di educazione civica riferiti alla conoscenza della Costituzione (pace, diritti umani, organizzazioni internazionali); allo sviluppo sostenibile (conoscenza del territorio); alla cittadinanza digitale (capacità dei cittadini di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuale).

Saper riconoscere i segni di guerra, ma soprattutto i segnali di pace e di nonviolenza nella storia del novecento presenti nel territorio cittadino  
Stimolare la riflessione sull'importanza della memoria.

Valorizzare il ruolo che Padova ha avuto sullo sviluppo della cultura della pace.

Valorizzazione della app "Appace" prodotta dall'amministrazione comunale in collaborazione con il MIR.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- in presenza, con le studentesse/gli studenti all'esterno della scuola (giardini, parchi, nell'ambito di itinerari esterni, altro: visita al Museo dell'Internamento, al Tempio dell'Internato Ignoto, al Giardino e alla passeggiata dei Giusti del mondo).

## Durata:

Numero incontri: 1  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 2

## Numero max partecipanti per proposta

una classe

## Materiali e dotazioni necessari:

Cellulari degli studenti. Niente a carico della scuola

## Strumenti:

Il Museo mette a disposizione una sala con videoproiettore

## Realizzato da:

Movimento Internazionale Riconciliazione sede di Padova

## Referente:

Sergio Bergami

## Telefono:

3402406360

## E-mail:

serberg@libero.it

## Sito Web:

www.mirpadova.org

## Mission:

Il M.I.R. si impegna nella nonviolenza attiva, come mezzo di riconciliazione, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica e nella costruzione della pace, perché le guerre e i conflitti sono causati dall'ingiustizia e da discriminazioni razziali, etniche, ideologiche, religiose, economiche, di sesso. Il depauperamento dell'ambiente è anche la conseguenza di un errato ed ingiusto sfruttamento delle risorse naturali.

## Obiettivi agenda 2030:





# Gli Stereotipi e i Pregiudizi: come si creano, come si destrutturano

## Descrizione della proposta educativa:

Stereotipi e pregiudizi nei confronti di chi è considerato diverso sono alla base delle difficoltà di convivenza e rappresentano la base per l'insorgere del razzismo e di atteggiamenti aperti di rifiuto ed intolleranza. Pertanto sono processi costituenti sia di conflitti relazionali fra pochi individui, sia di conflitti più ampi, come quelli bellici fra stati o popolazioni. Analizzare il processo cognitivo e sociale della creazione di stereotipi e pregiudizi può fornire una via percorribile ed efficace non solo per una comprensione, ma anche per una loro destrutturazione, in favore di un approccio all'altro caratterizzato da apertura curiosa, elemento fondante di una convivenza pacifica.

## Obiettivi:

- Analizzare la costruzione di stereotipi nei processi cognitivi e sociali, nell'organizzazione del discorso della comunicazione, per imparare a distinguere dati di fatto ed opinioni e emozioni.
- Individuare tipologie ricorrenti e significative di stereotipi e pregiudizi nei confronti di individui e gruppi considerati "diversi", mettendo in rilievo la loro pericolosità per la convivenza pacifica.
- Riflettere su come gli stereotipi e pregiudizi costituiscano il linguaggio di interazioni conflittuali.
- Proporre strategie per aumentare la consapevolezza negli allievi che ognuno di noi è portatore di stereotipi e pregiudizi, per riconoscerli e destrutturarli, per comprendere meccanismi di generalizzazione arbitraria e per costruire linguaggi di pace.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- l'attività NON può essere svolta "a distanza".

## Durata:

Numero incontri: 2  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

1 classe

## Materiali e dotazioni necessari:

Se necessario verranno distribuite fotocopie a carico dell'Associazione.

## Strumenti:

A carico della scuola: PC + VIDEOPROIETTORE (eventualmente LIM). Si richiede il pc con il proiettore e/o la lavagna LIM con possibilità di utilizzo della chiavetta USB.

## Realizzato da:

Nairi Onlus

## Referente:

Lara Mottarlini

## Telefono:

3286656314

## E-mail:

lara.mottarlini@nairionlus.org

## Sito Web:

www.facebook.com/NairiOnlus/

## Mission:

Nairi onlus è un'associazione laica e senza scopo di lucro, che promuove le pratiche economiche, sociali e culturali finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli individui e dell'ambiente in cui vivono. Il progetto di educazione allo sviluppo e all'interculturalità si propone di accrescere la consapevolezza della società civile sui problemi socio - economici e culturali che generano disuguaglianze e situazioni di esclusione nel Sud e nel Nord del mondo, con l'intento di formare i giovani e prepararli ad essere "cittadini globali".

## Obiettivi agenda 2030:



# Rotte migratorie: in cammino con i rifugiati

## Descrizione della proposta educativa:

L'obiettivo principale del percorso è migliorare tra gli/le studenti/sse la comprensione critica sui fenomeni migratori, partendo da una riflessione sui conflitti in corso e le cause delle migrazioni.

Durante il primo incontro, una volta introdotto il tema, si lascerà spazio alla testimonianza. "We will let their lives speak": come dice un proverbio quacchero, il modo più efficace per parlare delle persone rifugiate è far parlare le loro vite, dare la parola alle esperienze. I numeri, le statistiche, i sussidi didattici aiutano a quantificare il fenomeno.

Durante il secondo incontro studenti/esse saranno protagonisti/e di un laboratorio creativo che, concordato previamente, potrà essere un laboratorio di fumetto o di scrittura creativa. Questo secondo incontro permetterà non solo di coinvolgere e attivare gli/le studenti/sse per una diversa narrazione sulle migrazioni, ma anche di aumentare le competenze artistiche e di espressione degli/le studenti/sse, la scrittura creativa e lo storytelling, la produzione di un fumetto.

## Obiettivi:

- Migliorare tra gli/le studenti/sse la comprensione critica sui fenomeni migratori, partendo da una riflessione sui conflitti in corso
- Coinvolgere e attivare gli/le studenti/sse per una diversa narrazione sulle migrazioni, attraverso la creazione di una produzione artistica (a scelta tra un fumetto e/o un laboratorio di scrittura creativa)
- Aumentare le competenze artistiche e di espressione degli/le studenti/sse, la scrittura creativa e lo storytelling, la produzione di un fumetto.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative.

## Durata:

Numero incontri: 2  
Numero ore per incontri: 2  
Totale ore: 4

## Numero max partecipanti per proposta

30 - un gruppo classe a percorso

## Materiali e dotazioni necessari:

Il materiale necessario (post it, cartelloni, materiale informativo, materiale di cancelleria ecc) è fornito dagli operatori.

## Strumenti:

Alla scuola si chiede di poter utilizzare un pc+ proiettore o, in alternativa una LIM. Alle classi che aderiscono alla proposta creativa con opzione "fumetto" si chiederà che ciascuno studente possa utilizzare il suo smartphone.

## Realizzato da:

Ass. Popoli insieme Odv

## Referente:

Francesca Noemi Palmieri

## Telefono:

3701578218

## E-mail:

progettiddidattici@popolinsieme.eu

## Sito Web:

www.popolinsieme.it

## Mission:

L'Associazione Popoli Insieme si occupa di: attività di sensibilizzazione nelle scuole e alla cittadinanza; di attività di accoglienza e accompagnamento per i rifugiati ed i richiedenti asilo del territorio di Padova. L'attenzione a temi quali i diritti umani contraddistingue l'Associazione fin dalla sua nascita.

## Obiettivi agenda 2030:



# Ci sono anch'io

## Descrizione della proposta educativa:

L'attività si propone di sensibilizzare gli studenti sulla possibilità di partecipare alle decisioni e impegnarsi concretamente per i cambiamenti, compreso quello delle istituzioni.

L'attività si propone così di centrare la decisionalità diffusa proposta dal traguardo 7 dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030: "Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli".

Gli studenti vengono coinvolti in progetti legati ai loro bisogni e alle loro problematiche.

La prospettiva dell'intervento individuale (e di gruppo) nella società entra, in questo modo, in classe con la speranza che la partecipazione non sia più intesa come una chimera, ma diventi la dimensione fondamentale con cui i giovani studenti delle scuole superiori si misurano, e che possano diffondersi sia motivazioni più forti verso l'interazione sociale, sia la consapevolezza che essa è possibile e alla portata di tutti, e che la decisionalità possa essere intesa non come baluardo di pochi, ma come forma diffusa di miglioramento sociale.

## Obiettivi:

Obiettivo finale: Gli studenti si impegnano in prima persona nella società con l'intento di migliorare le istituzioni e di contribuire alla decisionalità.

- Gli studenti prendono coscienza del traguardo 7 dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030.
- Provano a partecipare su problemi concreti.
- Aumentano la loro sensibilità circa il rapporto fra fini e mezzi, fra risorse e ostacoli.
- Sono consapevoli delle implicazioni di metodo nei processi di elaborazione di progetti, mirati al superamento di situazioni di bisogno nella comunità di appartenenza.
- Si rendono consapevoli che ci sono delle metodologie di partecipazione che possono aiutare nei processi decisionali.
- Credono che il presente e il futuro possano dipendere anche da loro.

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- In casi eccezionali, "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro).

## Durata:

Numero incontri: 3

Numero ore per incontri: 2

Totale ore: 6

## Numero max partecipanti per proposta

29

## Materiali e dotazioni necessari:

A carico della scuola: lavagna multimediale e pc.

A carico dell'associazione: post-it e cartoleria.

## Strumenti:

A carico della scuola: LIM e PC oppure videoproiettore.

## Realizzato da:

Premio civico APS

## Referente:

Francesca Vian

## Telefono:

3491061414

## E-mail:

francescavian@gmail.com

## Sito Web:

www.premiocivico.wordpress.com

## Mission:

Diffondere la cultura della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Premiare i giovani che dimostrano atteggiamenti di solidarietà.

Testimoniare l'importanza del rispetto dei diritti umani e del diritto alla scuola dei minori neoarrivati nel territorio italiano.

## Obiettivi agenda 2030:



# Terre di guerra, parole di pace

## Descrizione della proposta educativa:

Terre di guerra è il tema del primo anno con un percorso centrato sulla guerra ancora presente oggi nel mondo, sul coinvolgimento della popolazione civile con particolare riferimento ai bambini e agli adolescenti, sui diritti negati che ne conseguono. L'azione dell'Unicef.

Parole di pace è il tema del secondo anno, centrato sulla pace intesa non solo come assenza di guerra (pace negativa), ma anche e soprattutto come pace positiva, come percorso da costruire partendo dalla propria realtà locale e dai rapporti interpersonali per arrivare alla sfera etico-politica, all'analisi di documenti istituzionali che ne stanno alla base: la Costituzione italiana (artt. 2, 3, 11), la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e l'Agenda 2030 dell'ONU. La parola pace si articolerà in una serie di parole, grande antidoto contro la guerra, come: responsabilità, partecipazione, equità, inclusione, dignità umana, rispetto e tutela delle differenze, cooperazione. Si proporranno storie di uomini, donne e volontari di associazioni che si sono distinti come costruttori di pace, pagando a volte con la vita, il proprio impegno in

## Obiettivi:

- Conoscere lo scenario internazionale delle guerre, delle situazioni di crisi, dei conflitti dimenticati, perché lontani da noi e ignorati dai media
- Capire come si esprime e si traduce la parola pace nella relazione con se stessi e con gli altri
- Imparare a costruire relazioni di ascolto, rispetto e cooperazione
- Conoscere e assumere modalità non violente di gestione dei conflitti
- Sentire la costruzione e la difesa della pace e dei diritti umani come impegno e responsabilità di ogni persona
- Attivare competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale).

## Modalità di svolgimento delle attività educative con le scuole:

- In presenza, con le studentesse/gli studenti in classe o in spazi interni alla scuola, tenendo conto delle disposizioni organizzative;
- "a distanza" (tramite videoconferenze, webinar, utilizzo di piattaforme online e programmi digitali o altro, se dovuto alla necessità del distanziamento causa Covid).

## Realizzato da:

Unicef Comitato Provinciale Padova

## Referente:

Paolo Merlo

## Telefono:

3395044697

## E-mail:

comitato.padova@unicef.it

## Sito Web:

[www.unicef.it/padova](http://www.unicef.it/padova)

## Mission:

La Fondazione opera quale parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, organo sussidiario dell'ONU con il mandato, fondato sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di promuovere e tutelare i diritti e il benessere di tutti i bambini, ovunque. Condividendo la visione dell'UNICEF, la Fondazione ispira la sua attività al principio che tutti i bambini abbiano il diritto di sopravvivere, crescere e realizzare le proprie potenzialità in un mondo migliore.

## Obiettivi agenda 2030:



# Terre di guerra, parole di pace

## **Durata:**

Numero incontri: 2 incontri, con un intervallo sufficiente per consentire alla classe di elaborare le tematiche proposte. Tale modalità prevista sia nel primo e nel secondo anno.

Numero ore per incontri: 2 ore per incontro nel primo anno

2 ore per incontro nel secondo anno.

Totale ore: 4 ore nel primo anno

4 ore nel secondo anno.

Totale 8 ore del progetto completo.

## **Numero max partecipanti per proposta**

5 classi, compatibilmente con gli aspetti didattici ed organizzativi dell'istituto

## **Materiali e dotazioni necessari:**

Pubblicazioni, carte, dati reperibili in rete, testi estratti da libri vari, documenti di riferimento (Dichiarazione Univ. dei Diritti Umani, Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, Agenda 2030 ONU, Costituzione Italiana), materiale informativo a cura di Unicef.

## **Strumenti:**

Strumenti a carico della scuola: Lim, pc, videoproiettore.

Strumenti a carico dell'Unicef: materiale didattico ed informativo.